

Federica FREDIANI, Ricciarda RICORDA e Luisa ROSSI (a cura di), *Spazi Segni Parole. Percorsi di viaggiatrici italiane*, Milano, FrancoAngeli, 2012, pp. 282, ill. (collana «Critica letteraria e linguistica»).

Nel volume le voci di quindici autrici e autori offrono al lettore frammenti di vita vissuta al femminile, di viaggi, di scritture private e pubbliche. Le voci ripercorrono le strade seguite dalle viaggiatrici che dall'Ottocento hanno affrontato traversie e disagi in terre straniere spinte da curiosità, interessi scientifici o dovere di sposa. A volte celate dietro abiti maschili per superare le difficoltà dei tempi, le donne che emergono da queste pagine appartengono a un'Italia intellettuale che cerca, anche attraverso la scrittura, di costruire la sua identità.

I profili delle viaggiatrici sono compositi, a volte ridotti a frammenti, a volte invece ricchi di spessore, frutto di voci di discipline diverse. In un panorama all'interno del quale le donne hanno avuto una ridotta considerazione sia nella storia letteraria e politica sia nella definizione delle strategie di conservazione della memoria storica, il volume offre elementi di riflessione che donano spessore, invece, anche ai contributi dell'universo femminile. Grazia Deledda, Matilde Serao, Eva Mameli Calvino e tante altre hanno scritto articoli, diari e romanzi attraverso i quali è possibile oggi ricostruire non solo il contesto nel quale si realizzavano i viaggi «al femminile» ma utilizzare anche tali scritti per analizzare le terre e le popolazioni descritte nei testi. In molti contributi si afferma che il viaggio delle donne qui ricordate può essere considerato sia come occasione per studiare e descrivere l'altrove sia come aggancio per esprimere l'anima della scrittrice. In questo secondo caso i paesaggi diventano l'espressione visiva degli stati d'animo, i personaggi l'incarnazione dei sentimenti, i luoghi elementi di concretezza per emozioni e riflessioni. In sostanza, un viaggio nel viaggio, oggi reso possibile grazie a questo volume.

*Flavia Cristaldi*

